

## Dea Capital lancia un fondo con Patrimonio Rilancio di Mef e Cdp

Deugeni a pagina 4

### Dea Capital lancia un fondo con Patrimonio Rilancio (Mef-Cdp)

di **Andrea Deugeni**

**C**on la recessione che sembra incomberre Dea Capital Alternative Funds, la sgr della scuderia De Agostini guidata da Gianandrea Perco e prima sgr mobiliare per masse in Italia, amplia la batteria dei propri fondi lanciando «Flexible Capital Fund» in aiuto delle piccole e medie imprese.

Il prodotto è un nuovo strumento di investimento dedicato alle aziende in temporaneo squilibrio patrimoniale e nel quale, secondo quanto risulta a MF-Milano Finanza, la piattaforma controllata dalla quotata Dea Capital ha imbarcato fra i sottoscrittori anche Patrimonio Rilancio, lo strumento creato nel 2020 dal ministero dell'Economia e gestito da Cassa Depositi e Prestiti con lo scopo di sostenere i fondi di turnaround che intervengono nel capitale di imprese in situazioni di stress finanziario, garantendone i posti di lavoro.

Il focus è sul mercato italiano e si rivolge a pmi che devono avere due caratteristiche: un fatturato consolidato di almeno 50 milioni di euro e una leva pari ad almeno quattro volte il margine operativo lordo. Il fondo, con un supporto di Dea Capital e della controllante De Agostini, avrà una dotazione iniziale di oltre 100 milioni, ma ha un target di raccolta di 300 milioni di euro. Secondo i bandi del Mef, Patrimonio Rilancio potrà partecipare fino al 49% del *commitment*.

Attraverso la struttura del capitale (sia nell'equity sia anche in finanziamenti) Flexible Capital potrà intervenire in aziende in tensione finanziaria che avranno bisogno di risorse e che non troveranno risposta dal tradizionale sistema bancario per l'inevitabile pressione che si registrerà sui conti economici a causa del peggioramento del contesto macro. Peggioramento atteso per fine anno e dovuto al prosieguo della guerra in Ucraina, al caro-energia e al rialzo dei tassi d'interesse. Il fondo è uno strumento preventivo di finanziamento molto interessante anche per le banche, perché sono aiuti a

pmi volti ad evitare che determinate situazioni di tensione si trasformino poi in crediti deteriorati piuttosto che vere e proprie sofferenze. Capitale alternativo dunque che aiuta a prevenire la crisi oppure la risolve in maniera rapida.

In sostanza, l'approccio è lo stesso dei fondi Idea Corporate Credit Recovery (Ccr) lanciati dalla sgr di Perco, veicoli che intervengono in una fase aziendale successiva e cioè quando la tensione finanziaria ha già trasformato il credito bancario in unlikely-to-pay. Tanto che il nuovo prodotto della piattaforma sarà guidato da Vincenzo Manganelli e da Federico Garibaldi, già a capo dei programmi «special situation» di cui fanno parte proprio i fondi Ccr di Dea Capital Alternative Funds.

Gli strumenti hanno già permesso di rilanciare oltre 40 piccole e medie imprese, salvaguardando alcuni importanti marchi del made in Italy come Pigna e Targetti e salvando oltre 15 mila posti di lavoro considerando anche l'indotto. (riproduzione riservata)

